

Teaming up for security  
since 1840

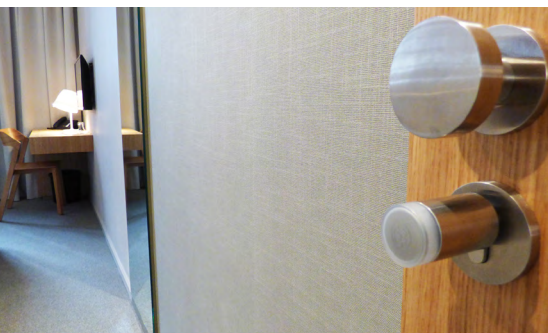


# Il futuro può arrivare

L'impianto di chiusura combinato garantisce la sicurezza dell'Abbazia di Michaelsberg a Siegburg

**Per proteggere l'abbazia storica e il nuovo forum viene impiegata una combinazione di impianto di chiusura elettronico e meccanico. La parte storica ospita l'albergo; in quella moderna si trova l'area amministrativa e destinata a riunioni e convegni.**

Dopo più di 900 anni l'arcivescovado di Colonia decide di ristrutturare e ampliare l'antica abbazia benedettina di Michaelsberg a Siegburg. Con l'ingresso nell'edificio dell'Istituto cattolico-sociale (KSI) la vita spirituale del luogo vive una nuova fase. La sfida posta agli architetti, coniugare cioè antico e nuovo, si poneva anche per le opere interessate.



Tutte le foto © CES  
In alto: vista dell'abbazia dal forum  
In basso: cilindro con pomolo sulla porta di una camera dell'hotel

## Due sistemi, una chiave

Le soluzioni proposte dal rivenditore autorizzato Sectec per la protezione dell'edificio e il controllo accessi convincono l'arcivescovado. A tale scopo si ricorre alla chiave combinata che aziona i circa 200 componenti elettronici di sistema CES Omega Flex e la classica tecnologia di chiusura meccanica con ca. 350 cilindri.

## Tanti compiti, una soluzione

L'impianto di chiusura dell'Abbazia di Michaelsberg deve assolvere al tempo stesso diverse funzioni: nella parte ristrutturata dell'abbazia è ospitato il nuovo hotel con sale riunioni. La sfida principale è gestire il continuo cambio degli ospiti.

Nel nuovo edificio, il cosiddetto forum, trova spazio l'Istituto cattolico-sociale con i suoi uffici e le sale per seminari e conferenze. Gli ospiti possono contare anche su un ristorante con un giardino sul tetto che offre una vista panoramica unica sull'area circostante di Siegburg.

Mentre nel forum moderno viene utilizzato prevalentemente un sistema meccanico, nell'area dell'hotel si impiegano componenti elettronici. Con la chiave combinata (chiave

meccanica con impugnatura elettronica) i collaboratori hanno accesso a entrambe le aree.

L'impianto di chiusura elettronico nell'area che ospita l'albergo e le sale riunioni viene programmato e gestito con la rete virtuale V-NET. Per accedere alla camera, l'ospite riceve alla reception una chiave programmata. In tal modo i collaboratori dell'hotel sono flessibili nella distribuzione di autorizzazioni e possono reagire rapidamente e con costi limitati in caso di eventuale perdita della chiave.

Mentre in passato il ponte levatoio di una fortezza di questo tipo avrebbe protetto dall'accesso non autorizzato, oggi il terminale elettronico a parete CES regola gli accessi presso l'ingresso principale. I collaboratori e gli ospiti già registrati di hotel e sale riunioni possono identificarsi presso il terminale con il proprio mezzo di chiusura (chiave combinata o chiave dell'ospite) e passare. Chi non ha ancora effettuato il check-in deve azionare il citofono per poter accedere alla struttura.